



PROGETTO NUOVA SALUGGIA

Agosto 2022 - Numero 3/22 - Direttore responsabile: Franco Marmello - stampato in proprio
a cura del Gruppo Consiliare Progetto Nuova Saluggia (Brentan, Garbiero, Pozzi, Relino)

NUOVE MODALITA' DI RACCOLTA RIFIUTI: FACCIAMO CHIAREZZA

Il servizio di raccolta rifiuti nel nostro Comune è gestito da CO.VE.VAR, un consorzio di Comuni (www.covevar.it), che si appoggia ad alcune ditte per effettuare la raccolta "porta a porta". Nel nostro caso la ditta che raccoglie è ASM VERCELLI SpA. Nel Consiglio Comunale del 18 luglio scorso è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2022. Il costo che il Comune di Saluggia dovrà sostenere per garantire il servizio nell'anno 2022 è pari a € 589.000. I cittadini di Saluggia e Sant'Antonino, invece, pagheranno come TARI (Tassa Rifiuti) al Comune di Saluggia l'importo di € 164.000. La differenza di € 445.000 circa è il contributo, derivante da compensazioni nucleari, che il Comune ha deliberato (anno 2021) che è pari all'80 % per le utenze domestiche e dal 30 all'80 % per utenze diverse (esercizi commerciali, uffici, aziende) a seconda della categoria. Il principio che determina il costo complessivo a carico del Comune è che PIÙ INDIFFERENZIATA SI PRODUCE, PIÙ SI PAGA quindi l'obiettivo del Comune dovrebbe essere quello di insistere con i propri cittadini perché imparino a dividere correttamente i rifiuti al fine di ridurre la quantità di rifiuto indifferenziato che, per sua natura, non può essere riutilizzato, ma termina la sua corsa negli inceneritori. Su questi principi è impostato tutto il servizio di raccolta dei rifiuti che produciamo come privati e come aziende. A partire dal mese di settembre 2022 il Co.Ve.Var. modificherà il servizio di raccolta nell'ottica che si possa arrivare, quanto prima, all'applicazione della "tariffa puntuale", una tariffa quindi che tenga conto della reale quantità di rifiuto che ogni cittadino produce. Fino ad ora la tariffa è stata basata su due parametri: il **numero dei componenti del nucleo familiare** e i **metri quadri dell'immobile**. La crescita di una società passa anche dalla capacità di saper RIDURRE E RICICLARE i rifiuti che produce. Nelle scorse settimane sono stati distribuiti dei nuovi cassonetti con un codice a barre che servirà, quanto la gestione sarà a regime, a conteggiare la quantità di rifiuto prodotto da ogni nucleo familiare. Co.Ve.Var. ha realizzato il "Centalogo" per aiutare i cittadini a suddividere meglio i rifiuti. Lo potete scaricare dal nostro sito www.progettonuovasaluggia.it inquadrando il QR code in calce alla pagina. Sarà avviata inoltre la raccolta dei pannolini/pannoloni (tessili/sanitari) che però va richiesta in Comune al n. 0161/480112 int. 6. Qui di seguito vogliamo precisare quanto non potrà essere raccolto nel "porta a porta", ma che potrà essere smaltito presso il Centro di raccolta comunale, operativo in Via Gametto (area dietro al Cimitero). Il Centro è aperto il 1°, 3° e 5° sabato del mese in orario 10-12 e può raccogliere INGOMBRANTI (materassi, poltrone, divani, ecc.) FERRO, LEGNO (mobili, ecc.), SFALCI/VERDE. Formalizzeremo alla maggioranza la richiesta di dotare il Centro anche di un contenitore per gli inerti (calcinacci, mattoni, detriti edili in genere), che attualmente vanno consegnati in centri specializzati a spese del Cittadino, e molte volte sono abbandonati lungo le strade o le rive dei canali, come abbiamo avuto modo di verificare durante le nostre raccolte mensili. Segnaliamo inoltre alcune date già calendarizzate per raccolte specifiche:

RAEE (apparecchiature elettriche)

SABATO 3 SETTEMBRE 2022 dalle 10 alle 12 Piazzale Cimitero

SABATO 19 NOVEMBRE 2022 dalle 10 alle 12 Piazzale Cimitero

ECOMOBILE (vernici, batterie, ecc.)

SABATO 8 OTTOBRE 2022 dalle 11.30 alle 14 (data da confermare)

RITIRO A DOMICILIO

Materiali di grandi dimensioni che non possono essere gettati nei contenitori, compresi i RAEE di grandi dimensioni (frigoriferi, lavatrici, ecc.). Servizio su richiesta.

Numero verde per il ritiro a domicilio **800 777 171**

Numero per richiedere servizio raccolta tessili sanitari **0161/480112 - 6**

Foglio informativo a cura dei Consiglieri di minoranza, in collaborazione con il gruppo PROGETTO NUOVA SALUGGIA. Ha l'obiettivo di dare informazione ai Cittadini per favorirne la partecipazione alla vita amministrativa. Per contatti scrivete a info@progettonuovasaluggia.it, oppure chiamate i numeri: 3282412326 – 3669714382



Il personaggio che ci accompagnerà in questi anni sarà il "vero Sindaco di Saluggia", colui che rappresenta la maggioranza degli aventi diritto al voto ma che non ha un volto. E' uno spunto per immaginare ciò che pensa veramente chi si astiene dal voto.



DALLA STAMPA NAZIONALE

Quanto riportato è tratto da un report del CENSIS che supporta l'articolo pubblicato lo scorso mese tratto dalla stampa nazionale

Le donne sono più degli uomini, studiano di più e spesso hanno risultati scolastici migliori dei loro coetanei, tanto da costituire oggi una fetta preponderante del capitale intellettuale del paese; ma lavorano di meno e, soprattutto, sono meno valorizzate sul posto di lavoro: il loro talento è dunque mortificato, con conseguenze che pesano sul vissuto delle singole donne ma anche sull'intera società, che si trova a dover fare a meno di risorse preziose. Le donne che vivono in Italia sono quasi 31 milioni, e rappresentano il 51,3 % della popolazione. Tra queste 4 milioni e 698 mila sono minori (il 15,2 % del totale) e 7 milioni e 788 mila sono longeve con più di 65 anni (il 25,1 %): queste ultime sono in forte crescita negli ultimi anni. Uno degli ambiti in cui sono stati fatti maggiori passi avanti, annullando le differenze di genere, è quello dell'istruzione; oggi le giovani donne studiano più degli uomini (il 57,1 % dei laureati e il 55,4 % degli iscritti a un percorso universitario nell'ultimo anno è donna), e con performance migliori: il 53,1 % si laurea in corso, contro il 48,2 % degli uomini; il voto medio alla Laurea è 103,7 per le donne e 101,9 per gli uomini. Le donne sono in maggioranza anche negli studi post laurea: degli oltre 115.000 studenti che nell'anno 2017/2018 erano iscritti ad un dottorato di ricerca, un corso di specializzazione o un master, il 59,3 % era una donna. In Italia le donne che lavorano sono 9 milioni e 768.000, e rappresentano il 42,1 % del totale degli occupati. Nel 2018, con un tasso di attività femminile al 56,2 % siamo all'ultimo posto nel ranking dei paesi comunitari condotto dalla Svezia, ove il tasso di attività femminile è pari all'81,2 %, e lontanissimi dall'obiettivo del 75 % che si è dato l'Unione Europea per il 2020. Siamo indietro anche per tasso di occupazione, che nella fascia di età 15-64 anni è del 49,5 % per le donne e del 67,6 % per gli uomini, mentre nel confronto europeo fatto per la fascia d'età 20-64 anni il nostro tasso è del 53,1 %, migliore solo di quello della Grecia (che è del 49,1 %), e assai distante dai paesi più virtuosi. Non solo le donne hanno maggiori difficoltà ad affacciarsi sul mercato del lavoro e a trovare un'occupazione stabile, ma hanno anche tassi di disoccupazione superiori a quelli degli uomini, per cui la disoccupazione nell'ultimo anno in Italia è dell'11,8 % per le donne e del 9,7 % per gli uomini. Eppure le donne italiane rimangono ancora, in gran parte, prigioniere degli stereotipi e di iniziative e servizi che non sono sufficienti per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Lavorare e formarsi una famiglia ancora oggi rimangono, per molte donne, due percorsi paralleli ma incompatibili. Succede così che se per gli uomini il tasso di occupazione è man mano più elevato con la crescita del numero dei figli (a sottintendere che la crescita dell'età e delle necessità economiche sono accompagnate dal raggiungimento progressivo di una stabilità familiare e lavorativa), per le donne si verifica il fenomeno opposto, per cui con l'aumento dei figli diminuiscono le donne che hanno un lavoro.

EVENTI DEL MESE DI SETTEMBRE

A Saluggia:

PATRONALE SAN GRATO dal 2 al 6 settembre

A Sant'Antonino:

FESTA DEI GIOVANI 17 – 18 settembre

ELETTO IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Tra le finalità del nostro percorso c'è la scelta di dare informazioni alla Comunità sui fatti amministrativi del nostro territorio. Vi portiamo a conoscenza che domenica 24 luglio 2022 dalle ore 8 alle ore 20 si sono tenute le votazioni per eleggere il **Presidente della Provincia di Vercelli**. Le votazioni si sono tenute a Vercelli presso la Provincia di Vercelli (Sala delle Tarsie in via De Amicis n 2) e a Borgosesia (Piazza Martiri 1). I candidati che si contendevano il posto alla presidenza della provincia erano due Sindaci in carica: **DAVIDE GILARDINO** Sindaco di Ronsecco e **LORENZO GOZZI** Sindaco di Buronzo. **Chi li elegge?** Dopo che la legge ha ridotto l'impatto delle Provincie sul territorio, sono soltanto i Sindaci, gli assessori e tutti i consiglieri dei Comuni della provincia ad esprimere il voto per scegliere il Presidente della Provincia. **Chi è stato eletto?** Le elezioni sono state vinte da **DAVIDE GILARDINO** con il 75,4% delle preferenze, Lorenzo Gozzi ha avuto 24,6% delle preferenze. L'affluenza al voto è stata di 519 votanti pari al **56,3%** degli aventi diritto. Al seggio di Vercelli i votanti sono stati 356 pari al 61,6%, mentre al seggio di Borgosesia i votanti sono stati 163 pari al 47,3%. Porgiamo le congratulazioni al nuovo Presidente eletto Davide Gilardino, che aveva ricoperto negli ultimi anni la carica di Vice Presidente, e augurandogli buon lavoro, ci rendiamo disponibili a lavorare per sostenere attività che possano migliorare il nostro territorio. Segnaliamo però un dato su tutti: **la scarsa affluenza al voto da parte degli amministratori locali, infatti il 43,7% degli amministratori eletti nei Comuni non è andato al voto.**

DAL NOSTRO PROGRAMMA

La cura dell'ambiente è fondamentale per il futuro del pianeta Terra e per il nostro futuro. È dunque necessario sensibilizzare la cittadinanza sui temi ad essa legati, in particolare sulle corrette modalità di smaltimento dei rifiuti al fine di ridurre la quantità della frazione indifferenziata. Tale riduzione offrirebbe a tutti i Cittadini un duplice vantaggio, ambientale ed economico (meno indifferenziata = costi di smaltimento più bassi). Proprio per questo abbiamo reso disponibile e scaricabile sul nostro sito il **CENTALOGO** redatto dal Covevar, utile per sciogliere eventuali dubbi in merito alla raccolta differenziata. In quest'ottica si inserisce anche la **RACCOLTA DI RIFIUTI NELLE CAMPAGNE** saluggesi, attività che ci impegniamo a riprendere perché ha dato buoni risultati. Cercheremo di dare una veste nuova e più ufficiale, con autorizzazioni, formazione, equipaggiamento e assicurazione per i volontari. **Nel frattempo invitiamo, chi vuole aiutarci in questa iniziativa, a mettersi in contatto con noi.** Infine, sarà importante sviluppare progetti di sensibilizzazione su temi ambientali e di ecosostenibilità nelle scuole, perché i cittadini nel futuro possano e sappiano continuare a migliorare le buone pratiche che in questi anni, come paesi europei, stiamo mettendo in campo per affrontare l'attuale crisi ambientale.